



**Azienda Regionale per il  
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

**PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**RESIDENZA E PUNTO RISTORO ROSELLINI**

**PISA**

STRUTTURA	RESIDENZA ROSELLINI Via Rosellini, 6 PISA
SEDE	SIENA
<b>DESCRIZIONE</b>	
<p>L'edificio è ubicato vicino alla chiesa di San. Michele degli Scalzi, fuori le mura cittadine, nelle vicinanze di porta a Piagge.</p> <p>Posti: 81</p> <p><b>La struttura è costituita da</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 21 appartamenti di cui:</li> <li>• 6 app. da 2 posti</li> <li>• 3 app. da 6 posti</li> <li>• 3 app. da 5 posti</li> <li>• 9 app. da 4 posti</li> </ul> <p><b>La struttura è dotata di</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stanza adibita ad armadi per studente alloggiato</li> <li>• giardino interno</li> <li>• sala polivalente</li> <li>• riscaldamento autonomo per ogni appartamento</li> <li>• cucina completa per ogni appartamento (fornelli a metano)</li> <li>• locali ad uso lavanderia</li> <li>• ascensore</li> <li>• aula studio</li> </ul> <p>Ogni appartamento è dotato di impianto termico singolo mediante caldaia murale a tenuta stagna.</p> <p>L'attività residenziale si svolge in un edificio costituito da un edificio a quattro piani fuori terra, ricavato dalla ristrutturazione ed adeguamento di una sede precedentemente adibita ad uffici direzionali.</p> <p>I vari piani del fabbricato sono collegati tra loro da due rampe di scale principali e da un ascensore.</p> <p>La capacità ricettiva complessiva è pari a 81 posti letto.</p> <p>Il piano terra è costituito da due ingressi da parti opposte (uscite di sicurezza a doppia anta), da un corridoio centrale, dalle due rampe di scale, dalla sala comune e da un area attualmente chiusa al pubblico e quindi non accessibile se non dal personale dell'ufficio tecnico.</p> <p>Il locale comune ubicato al piano terra viene destinato a spazi ricreativi per gli studenti ed</p>	

utilizzato nell'orario 12,15 – 14,15 come terminale della Mensa Martiri, per la distribuzione di piatti freddi e panini. A tale scopo è stato installato un bancone refrigerante per l'esposizione dei prodotti.

### **IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI**

L'edificio è dotato di:

- IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
- IMPIANTI DI TERRA
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
- IMPIANTO SOLARE TERMICO
- IMPIANTI IDRAULICI E IDRICO SANITARI
- IDRANTI (NON IN FUNZIONE)
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- Impianto di condizionamento per le due sale comuni
- IMPIANTI TVCC
- IMPIANTO DI ADDOLCIMENTO ACQUA E ACCUMULO

All'interno dell'edificio sono presenti ASCENSORI .

Nell'edificio una caldaia murale a tiraggio forzato per ogni appartamento

### **VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO**

Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

$$\mathbf{R (rischio) = P (Probabilità) * D (Danno)}$$

In particolare per la valutazione della PROBABILITA' si prendono come riferimento i seguenti livelli:

<b>LIVELLO</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>
1	Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
3	Il rischio rilevato può verificarsi con considerabile probabilità e per cause note ma non contenibili . E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

Per la valutazione del DANNO si prendono come riferimento i seguenti livelli:

<b>LIVELLO</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>
----------------	------------------------

1	Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.
3	Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utente presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

PROBABILITA'	3	6	9
	2	4	6
	1	2	3
	DANNO		



RISCHIO BASSO



RISCHIO MEDIO



RISCHIO ELEVATO

**STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA ROSELLINI:**

PROBABILITA': LIVELLO 2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi.
DANNO: LIVELLO 2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata

	<p>propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.</p> <p><b>Materiali combustibili e/o infiammabili</b></p> <p>Ciascun appartamento è alimentato con caldaia a muro a tenuta stagna ed è dotato di cucina con alimentazione a gas.</p> <p>Non è presente un impianto di rilevazione fumi.</p> <p>L'accumulo di materiale infiammabile all'interno degli appartamenti è di modesta entità.</p> <p><b>Vie di esodo</b></p> <p>Le uscite di emergenza risultano adeguate alle dimensioni dell'edificio e agli affollamenti massimi ipotizzabili. In particolare le uscite contrapposte sui due lati dell'edificio assicurano un esodo agevole per coloro che provengono dalle due scale.</p> <p>L'uscita di emergenza dallo spazio ricreativo assicura un corretto esodo dei presenti in questa area, anche durante l'apertura del Servizio distribuzione pasti freddi.</p> <p>Le luci di emergenza sono tre per piano e sono uniformemente distribuite nei corridoi.</p> <p>Non sono presenti luci di emergenza nella sala ricreativa.</p> <p><b>Sorgenti di innesco</b></p> <p>Le sorgenti d'innesco presenti all'interno dell'attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impianto elettrico (su tutto l'edificio);</li> <li>- eventuali comportamenti scorretti da parte del personale o dell'utenza.</li> </ul> <p>All'interno dei locali vige il divieto di fumo.</p> <p><b>Affollamento</b></p>	
--	---	--

	<p>Il massimo affollamento ipotizzabile risulta pari a 150 persone nelle fasce orarie in cui è prevista la presenza di ospiti e viene erogato il servizio di distribuzione pasti.</p> <p>E' probabile la presenza di persone disabili. In particolare 3 appartamenti sono predisposti per alloggiare studenti con disabilità.</p>
<p>VALUTAZIONE DEL RISCHIO: <b>RISCHIO MEDIO</b></p>	
<p><b>COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA</b></p>	
<p>PRESENZA ADDETTO EMERGENZA (PERSONALE DISTRIBUZIONE PASTI)</p>	
<p>Verifica l'emergenza e emana l'ordine di evacuazione.</p> <p>Effettua la chiamata dei Vigili del Fuoco e dell'eventuale Soccorso Sanitario.</p> <p>Verifica la presenza di persone disabili e incarica un membro della squadra o uno studente di gestire l'evacuazione delle persone disabili.</p> <p>Gestisce, se possibile, l'interruzione delle utenze</p> <p>Presidia le uscite di emergenza e verifica la presenza dei Lavoratori e degli Utenti presso i punti di raccolta.</p>	
<p><b>GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE</b></p>	
<p>Agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la Portineria della Residenza Nettuno presidiata H24: 050 567596</p> <p>Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze.</p>	
<p><b>PROCEDURA DI EMERGENZA</b></p>	



## PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve:

- dare indicazioni sulle vie di uscita agli utenti ed alle altre persone eventualmente presenti;
- verificare, qualora le condizioni lo consentano, che tutti abbiano abbandonato la struttura;
- verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno degli ascensori;
- recarsi al punto di raccolta e verificare la presenza degli utenti e dei lavoratori in modo da escludere la possibilità che qualcuno sia rimasto intrappolato.

## PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

Nel caso di edifici su più piani, la persona disabile dovrà essere accompagnata in prossimità di un'uscita di Emergenza e segnalata ai Vigili del Fuoco.

## INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

**NUMERI UTILI**

Vigili del Fuoco 115  
 Soccorso Sanitario 118  
 Carabinieri 112  
 Polizia di Stato 113  
 GLOBAL SERVICE  
 Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami  
 Coordinatore Servizio Residenze Pisa: Giulia Lacerra

**PUNTO DI RACCOLTA**

Cortile esterno alla struttura

CPI	Non presente
-----	--------------

DATA 8.11.2013	REV. 00
----------------	---------

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 2	PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO